

- L'Eco di Bergamo

Slavine ad Ardesio e Cusio Nessun danno, strade aperte

- 23 dicembre 2009



Slavine a Cusio e Ardesio

L'aumento delle temperature ha diminuito le difficoltà di circolazione sulla viabilità principale e torna alla normalità anche la situazione negli aeroporti, ma in quota si segnala il rischio valanghe. E' quanto fa sapere la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Lombardia. In Bergamasca la notte tra martedì e mercoledì 23 dicembre due slavine hanno interessato i Comuni di Cusio e di Ardesio (frazione Ludrigno), ma la situazione è già tornata alla normalità.

La prima slavina, con un fronte di 15 metri per 3 di altezza, ha bloccato la strada di accesso agli impianti sciistici del Monte Avaro in località Sciocc: ad accorgersene è stato mercoledì mattina il gestore degli impianti, che ha subito avvisato il Comune. Nel primo pomeriggio la strada è stata riaperta e ripristinato il transito per i numerosi sciatori. Il sindaco Ezio Remuzzi ha assicurato che non ci sono più pericoli e ha contattato l'ex genio civile per verificare la possibilità di sistemare temporaneamente dei blocchi di cemento paravalanghe. Ad Ardesio invece la slavina, caduta a Ludrigno, era molto più contenuta e non ha provocato alcun danno.

VALANGHE - E' stato emesso un avviso di "Moderata criticità" per rischio valanghe a partire

dalla mezzanotte di oggi fino alla stessa ora del 24 dicembre sulle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Sondrio e Varese. Le temperature sono attualmente in risalita e si porteranno sopra lo zero anche in pianura. Sono attese precipitazioni diffuse su tutta la Regione. Il Centro Funzionale Monitoraggio Rischi ha emesso un aggiornamento dell'avviso di criticità per rischio neve su Alpi e Prealpi al di sopra dei 1200 metri.